Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

Ridotte Libertà… e un po' di Meteo!

"Ridotte Libertà" |+| Il fronte antartico fa esplodere l'Argentina con 6,6 piedi di neve, |+| I meteorologi affermano che l'autunno è "già iniziato" in alcune parti d'Europa

23 agosto 2021; articolo di Cap Allon

La temperatura media del pianeta Terra si sta raffreddando – non si sta riscaldando – e se le "scienze del clima" non fossero state così completamente corrotte dai poteri costituiti, questo fatto sarebbe stato apertamente riportato, conosciuto da tutti e discusso liberamente.

Tuttavia, non viviamo in tempi di parole con rapporti aperti, conoscenza e discussione libera; esistiamo in un paradigma di paura e controllo, in cui i governi globali, che lavorano sotto l'ombrello invisibile della governance globale, hanno usato la pandemia per imporre nuovi poteri, con molti che ora lavorano per rendere permanenti le leggi sul coronavirus.

Vedi: stanno arrivando i lockdown climatici, *"per il bene del pianeta"*.

Arrivano i lockdown per il clima, “per il bene del pianeta”

10 agosto 2021; articolo di Cap Allon Per coloro che accettano senza dubbi l’ultimo rapporto del giorno del giudizio dell’IPCC, è necessario accettare anche questo: i blocchi climatici sono ora una formalità. La migrazione sarà fermata, il razionamento del cibo sarà imposto e le nostre libertà saranno cancellate; tutto per una crisi completamente inventata in … Continua a leggere

Megachiroptera 20

Durante la pandemia, un totale di 32 paesi hanno utilizzato eserciti di ordinanze militari per far rispettare le regole.

Per monitorare i trasgressori, 22 paesi hanno utilizzato droni di sorveglianza. I programmi di riconoscimento facciale sono stati ampliati, la censura di Internet si è verificata in 28 paesi e la chiusura completa di Internet in 13.

Inoltre, almeno 120 app di tracciamento dei contatti sono in uso in 71 stati e sono state utilizzate altre 60 misure di tracciamento dei contatti digitali in 38 paesi.

Queste statistiche sono state riportate da **Luke Kemp**, ricercatore associato presso il **Center for the Study of Existential Risk** dell’Università di Cambridge, in un recente articolo della **~~BBCuture~~**; articolo che è stato “sapientemente spostato” nella pagina **BBC Future**.

L’articolo incriminato è questo:

http://www.bbc.com/future/story/20190218-are-we-on-the-road-to-civilisation-collapse

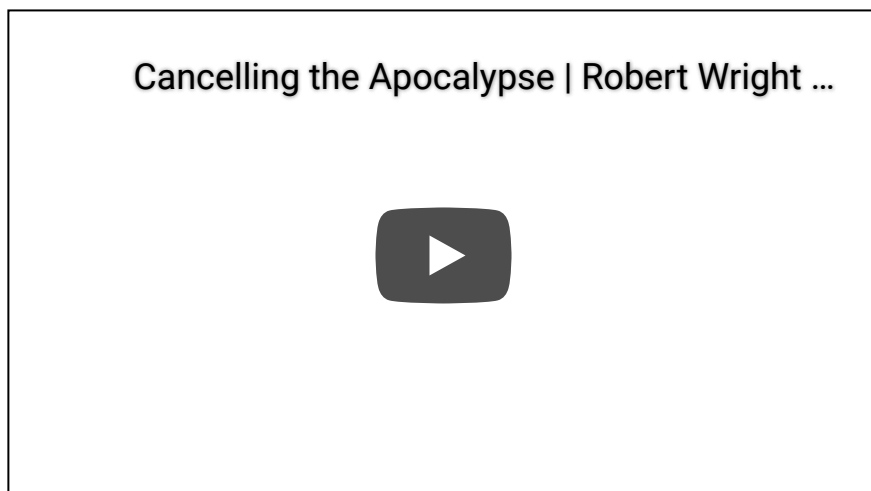
N.B. Io l’ho scaricato in formato PDF e spero di riuscire a tradurlo a breve.

Luke Kemp sta lavorando su come i rischi catastrofici sono interconnessi, come possiamo prevederli meglio e come possiamo tradurre la previsione in azione nel presente. È docente onorario di politica ambientale presso l’Australian National University (ANU), ha conseguito un dottorato di ricerca in relazioni internazionali presso l’ANU ed è stato economista senior (alla Vivid Economics) per diversi anni.

Pubblicazioni correlate

Mediazione senza misure: risoluzione dei conflitti nella diplomazia climatica

Media correlati

Luke Kemp – Intervista sul crollo della civiltà (Video)

Dopo il suo articolo della BBC Future Siamo sulla strada del collasso della civiltà?, Luke Kemp viene intervistato da Robert Wright – giornalista, caporedattore di Bloggingheads.tv e autore – sul collasso della civiltà, la governance globale e il rischio esistenziale.

Lo stato di paura delle popolazioni globali è stato intensificato durante la pandemia: paura che è stata

1. Orchestrata dalle élite,
2. Perpetuata dal MSM, e poi
3. Usata come scusa per inaugurare nuovi poteri draconiani attraverso la porta sul retro.

Questa è una tattica classica utilizzata dai governi da tempo immemorabile: durante questi periodi i sensi, accuiti dalla paura e dallo stress, spesso con motivazioni completamente fabbricate, nuovi poteri possono essere raggiunti con successo. Pavlov ha detto: ***"Se vuoi condizionare le persone, condizionale sotto stress"***.

E noi genti siamo state sicuramente messe sotto stress negli ultimi due anni, e per coincidenza le nostre libertà sono state ridotte – siamo stati condizionati ad accettare queste misure di notizie perché *"il governo è qui per aiutarci in tempi di crisi"* – questo è quello che hanno voluto farci credere, naturalmente; tuttavia, i dati in merito rivelano una storia completamente diversa…

Non ci sono prove a sostegno dell'efficacia della sorveglianza di massa nella lotta a virus o terroristi (quest'ultima è la scusa numero uno per l'introduzione di nuovi poteri draconiani prima del COVID), ma la sorveglianza rimane la risposta da prendere quando si verifica un *"disastro"*.

Una recente revisione dell'efficacia delle misure di risposta al COVID-19 pubblicata su **Nature Human Behaviour** ha classificato gli interventi della polizia e dell'esercito, la sorveglianza e l'attivazione di un'attivazione di una risposta di emergenza in fondo alle misure rilevate. Ma questo non è sorprendente: se non l'hanno già fatto, **i poteri di emergenza vengono utilizzati a beneficio dei governi piuttosto che per salvare vite umane**.

Come sottolineato in quell'articolo di Luke Kemp, uno studio sui disastri e l'uso delle disposizioni costituzionali di emergenza ha rilevato che i poteri di movimento dati all'esecutivo, maggiore è il numero di vittime. E i paesi con una già pesante repressione della libertà dei media hanno usato il coronavirus come un'opportunità per intensificare i loro sforzi di censura.

Ma questa è la linea di fondo, lasciamo che questo affondi, lo metto in grassetto e tutto: come ha rilevato uno studio recente, **l'87% della popolazione mondiale adesso vive in paesi che possono essere considerati "repressi", "chiusi", o "ostruiti"**. (Fai attenzione: all'apertura della pagina ti apparirà un messaggio di warning che il sito è pericoloso, è frequentato da Troll's, Tirannosauri, bombe a mano e tric-trac! → Ignora l'avvertimento e prosegui tranquillo, è soltanto un puerile tentativo di farti paura e non farti leggere il documento: usano qualsiasi trucco per deviare la tua ricerca!)

Dovremmo considerare questo scandaloso

Oggi viviamo nel totalitarismo globale

Ma pochissimi sembrano riconoscere il pendio scivoloso su cui ci troviamo…

E molti, come in ogni dittatura che si rispetti, vivono nel *"terrore della paura"* e si comportano da bravi scolaretti.. perché non sia mai che il professore venga a

bacchettarti sulle mani. Sarebbe inconcepibile ed anti-sociale. Che cosa penseranno mai di te!

E ora torniamo al pane quotidiano di quello che facciamo normalmente – di seguito sono riportati alcuni eventi storici del clima **FREDDO** che quei poteri preferirebbero che tu non sapessi:

Il fronte antartico fa esplodere l’Argentina con 6,6 piedi di neve

Una forte tempesta invernale ha portato forti venti e bufere di neve sulle quote più elevate dell’Argentina durante il fine settimana. Di conseguenza, molte regioni sono state messe in allerta per “forti nevicate” e molte altre strade e passi sono stati bloccati.

In tutta la provincia di **Neuquén**, in particolare nelle città di **Caviahue**, **Copahue** e **Cajón Chico**, le temperature sono scese a **-20°C (-4°F)** con il vento gelido che ha abbassato ulteriormente la temperatura percepita.

Per quanto riguarda la neve, Hugo Volpe, sindaco della regione, ha dichiarato: *“Abbiamo **70 cm (2,3 piedi)** in tutto il centro di Caviahue. È iniziato di notte con nevicate intermittenti ed è aumentato durante il giorno”*.

Al culmine della tempesta, *“la visibilità non era buona”*, ha continuato Volpe.

Secondo quanto riferito, i veicoli all’interno e nei dintorni della città hanno visto congelare i loro sistemi frenanti a causa del freddo eccezionale.

Una fila di auto in panne ha presto bloccato le strade. Per fortuna, però, tutti gli occupanti sono stati evacuati con successo.

"Sulla collina ci devono e*ssere* ***50 cm di neve***", ha aggiunto Volpe.

"Nella zona intermedia deve essere di ***75 cm (2,46 piedi)*** *e* ***un metro (3,3 piedi)*** *nella parte superiore".*

Volpe ha anche notato che era impossibile accedere a Copahue, dove l'altezza della neve *"deve essere superiore a* ***due metri (6,6 piedi)***".

Il freddo è destinato a devastare ulteriormente i raccolti già decimati.

E la storia è simile anche nel vicino Brasile.

Dopo aver sopportato la peggiore siccità in quasi un secolo, seguita da periodi prolungati di temperature fredde da record, le aree all'interno della fascia agricola brasiliana sono preparate per ulteriori avversità poiché il fenomeno meteorologico di La Niña minaccia di portare condizioni più avverse entro la fine dell'anno, riporta **ft.com**.

Nella piccola città di montagna di Caconde, nello stato di San Paolo, il coltivatore di caffè di terza generazione Ademar Pereira, 44 anni, stima che metà del raccolto di quest'anno andrà perduto perché molti degli arbusti della modesta piantagione della sua famiglia hanno ceduto al congelamento.

"Sarebbe già stato un raccolto molto piccolo. E con il gelo, è peggiorato", ha detto.

"Ci sono molte persone che hanno perso tutto".

Il Brasile è una potenza agricola e uno dei principali esportatori di materie prime tra cui mais, zucchero, succo d'arancia e carne, ma le perturbazioni meteorologiche di quest'anno hanno portato all'impennata dei prezzi di caffè e zucchero sui mercati internazionali, fornendo ulteriore carburante ai commercianti di mais rialzisti, continua l'articolo **ft.com**.

"Il Brasile è un grande esportatore, soprattutto di caffè e zucchero, qualunque cosa accada nel paese ha un impatto sui mercati", ha affermato Kona Haque, analista di traders ED&F Man. La nazione sudamericana è il più grande produttore ed esportatore mondiale di caffè e le stime iniziali delle perdite di produzione per il raccolto del prossimo anno potrebbero essere il 50% delle previsioni precedenti, facendo salire i prezzi.

Grafico che mostra l'aumento del prezzo dell'Arabica

Guarda anche:

Historic Cold continues to batter Brazil, with an unprecedented 33+ Rio Grande do Sul Municipalities seeing Snow on Wednesday

The harshest 'cold wave' in living memory is currently sweeping swathes of South America, further ravaging already decimated coffee and corn crops.

Electroverse 6

Aggiornamenti Meteo a Spasso per il Mondo

Esplosioni di freddo polare Australia, Nuova Zelanda e Sudafrica – Dopo le gelate storiche la produzione di mais in Brasile è diminuita – mentre il Portogallo ha subito un luglio più freddo della media 11 agosto 2021; articolo di Cap Allon L'ultimo rapporto dell'IPCC è propaganda, non è basato sulla scienza – un giorno la … Continua a leggere

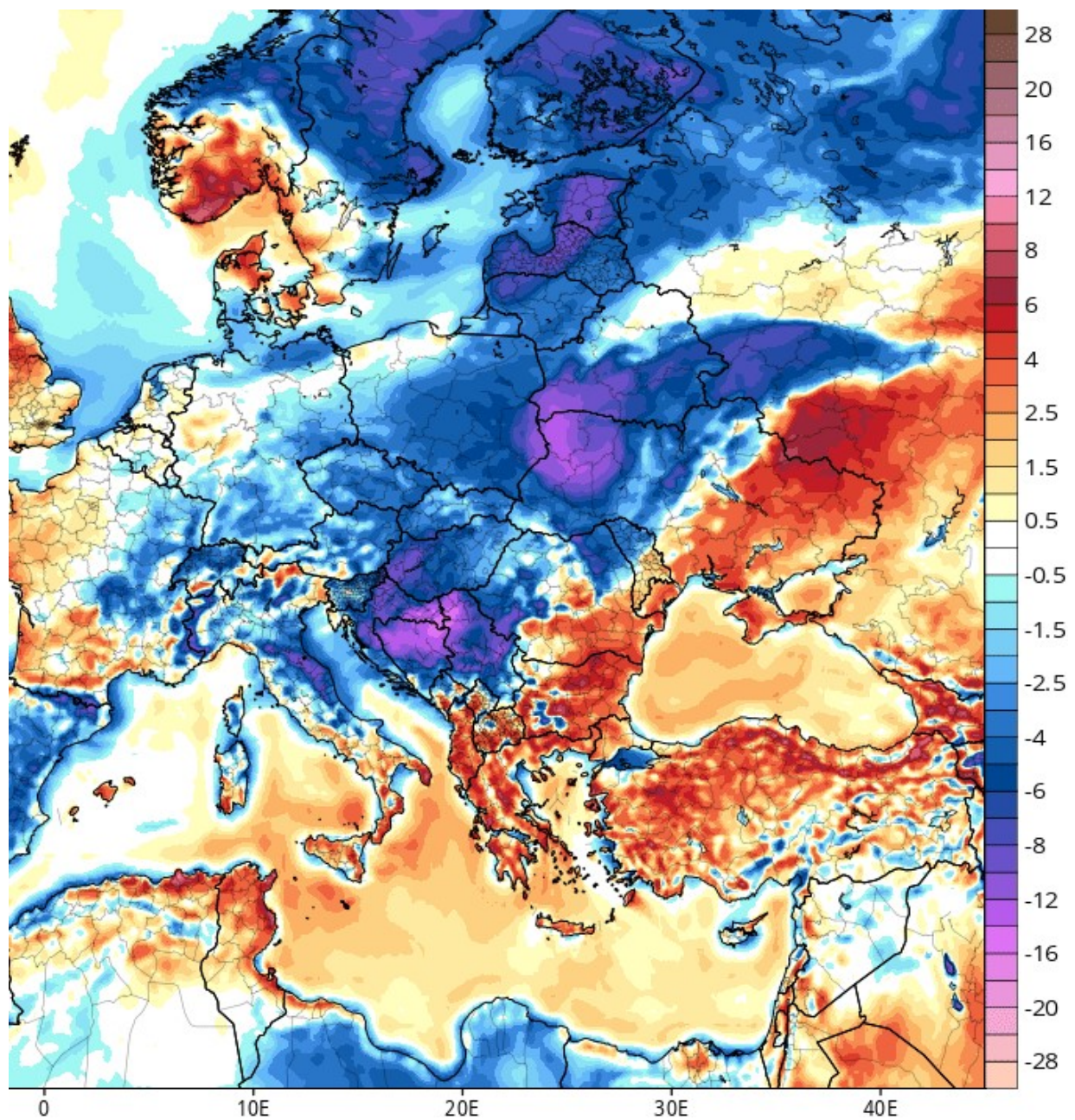
Megachiroptera 5

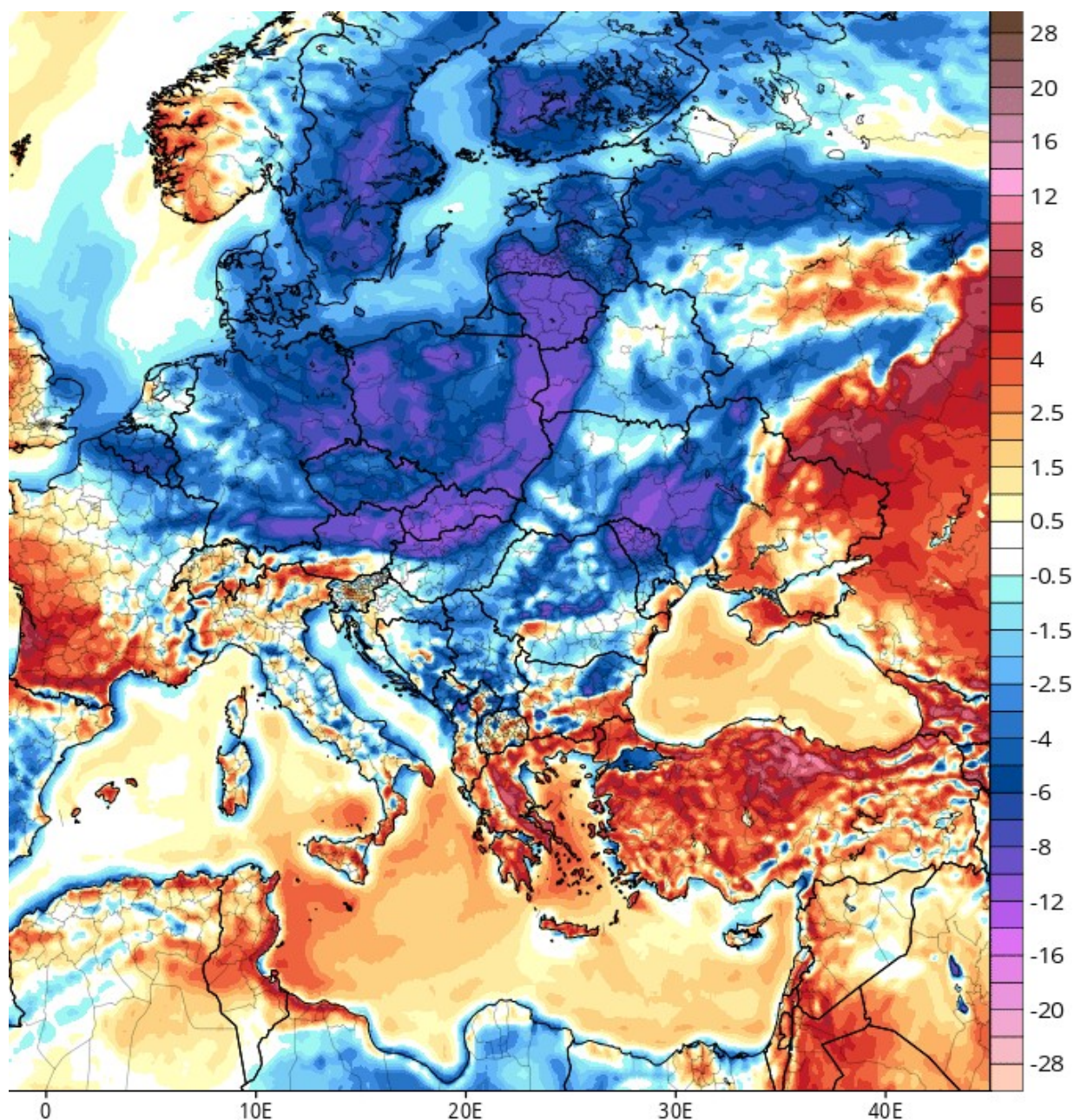
I meteorologi affermano che l'autunno è "già iniziato" in alcune parti d'Europa

Siamo ancora ad agosto, ma secondo i meteorologi l'autunno è già iniziato in alcune zone d'Europa, compresa la Lettonia.

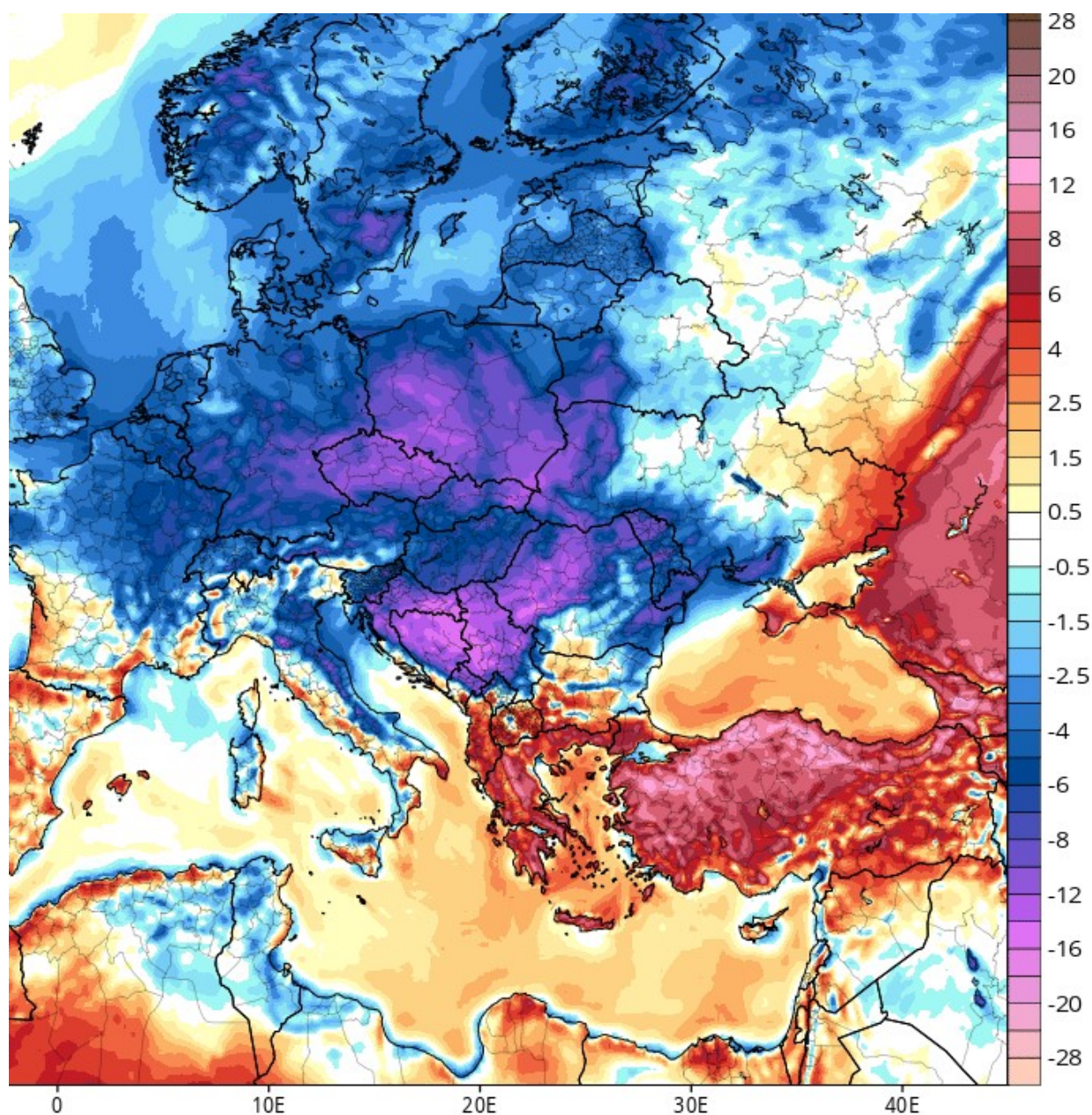
Le masse d'aria artiche continueranno ad invadere l'Europa settentrionale e centrale questa settimana, riporta **bnn-news.com**, portando ondate di freddo simili a quelle dell'autunno.

Questo è secondo il Centro statale per l'ambiente, la geologia e la meteorologia lettone, ed è supportato dalle ultime esecuzioni di GFS:

26 agosto:

GFS 2m Temperature Anomalies (C) for Aug 26 [tropicaltidbits.com].

27 agosto:

GFS 2m Temperature Anomalies (C) for Aug 27 [tropicaltidbits.com].

Guardando più avanti, indubbiamente nel periodo di tempo inaffidabile, le cose prendono una svolta per il freddo mentre il calendario si sposta a settembre: si prevede che la temperatura arrivi fino a **12°C** al di sotto della media stagionale in una parte significativa del continente.

6 settembre:

GFS 2m Temperature Anomalies (C) for Sept 6 [tropicaltidbits.com].

È prevedibile un accorciamento delle stagioni di crescita durante periodi prolungati di bassa attività solare – e questo è esattamente ciò che abbiamo visto negli ultimi anni, e anche in entrambi gli emisferi.

Il pianeta Terra si sta raffreddando in linea con l’intensificarsi del Grande Minimo Solare, e in una società in cui la verità è censurata e le bugie che si allineano con i programmi totalitari sono perpetuate, non aspettarti che il governo della tua nazione ti avverta di questa realtà imminente in qualunque momento – non è nel loro migliore interesse per avere un pubblico informato. Pertanto, dovrai fare affidamento sulla tua capacità di pensare in modo critico quando le informazioni ti passano davanti,

un’abilità che manca alle masse, in parte a causa del successo “ammutolito” della società attraverso il sistema scolastico.

Uno dei principali errori che circolano, e uno in cui molti anche all’interno del campo del pensiero critico cadono, è che in un momento di crisi è il nostro prossimo la nostra più grande minaccia. Ma questo non è il caso, ed è invece l’ennesima scusa perpetuata dai governi per giustificare l’attuazione dei poteri draconiani durante le emergenze.

In realtà, facciamo meglio da soli, e i dati lo supportano: è stato dimostrato che noi contadini semplicemente “andiamo d’accordo” e formiamo con successo nuovi ordini e strutture per far fronte a qualunque realtà mutevole l’emergenza offra. Sì, alcune persone sono dei coglioni e lo saranno sempre; ma nel complesso, noi umani, sebbene siamo ancora un gruppo primitivo, possediamo le capacità e l’inclinazione per lavorare insieme in una crisi. Ancora una volta, nonostante la narrativa, i dati rivelano che nei momenti di difficoltà noi umani in realtà facciamo molto meglio SENZA l’intervento del governo che con esso: l’intervento aumenta quel numero di vittime. E per fare un semplice esempio: se una famiglia disperata e affamata arriva alla tua porta, è istintivamente nella tua natura – non importa quanto tu possa essere pignolo – aiutare in ogni modo possibile; li riscalderesti e li nutriresti – ed è questo lo spirito dominante in tutti noi, anche se raramente viene notato.

E questo mi porta al mio punto finale: lavora sodo per metterti in quella posizione migliore ora in modo da avere un’abbondanza da condividere con gli altri quando il “vero” SHTF.

Inizia a prepararti, oggi.

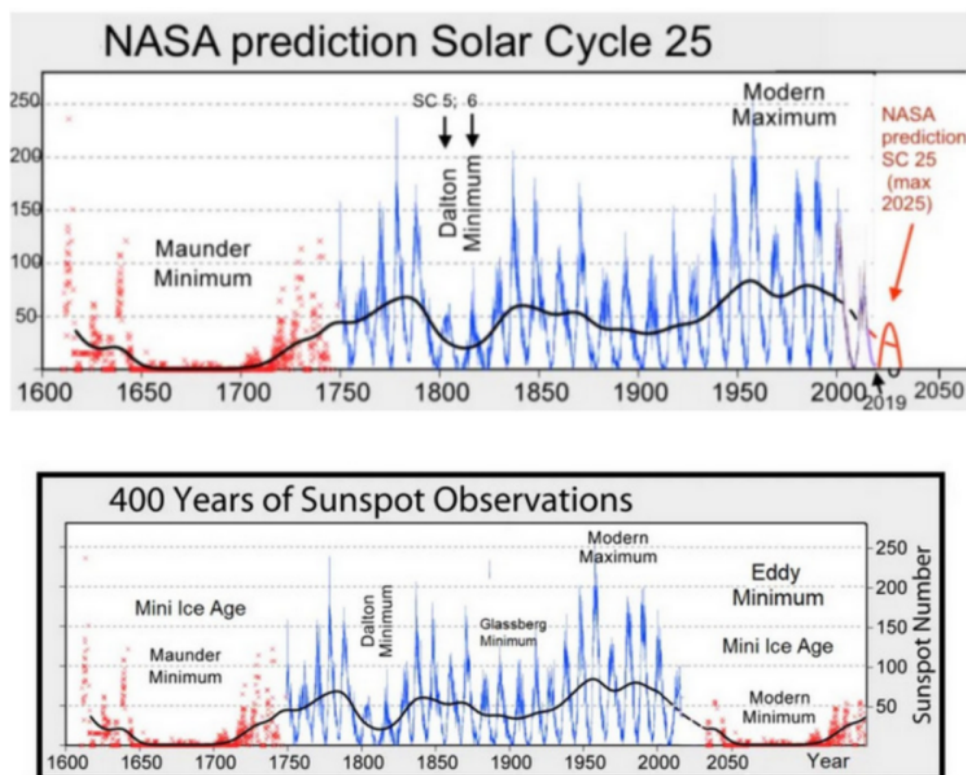
Cerca di non dover avere bisogno degli altri, è una situazione penosa.

Il Modern Maximum è finito, sotto ogni aspetto

I **TEMPI FREDDI** stanno tornando, le medie latitudini si stanno **RAFFREDDANDO** in linea con **la grande congiunzione**, **l’attività solare storicamente bassa**, i **raggi cosmici che nucleano le** nuvole e un **flusso di corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe*, con NOAA che afferma che stiamo entrando in un **grande minimo solare ‘in piena**

regola' alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare *(25)* come "**il più debole degli ultimi 200 anni**", con l'agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

Inoltre, non possiamo ignorare la sfilza di nuovi articoli scientifici che affermano l'immenso impatto che **il Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.

Grande minimo solare + Inversione magnetica dei poli

I canali dei social media stanno limitando la portata di **Megachiroptera**: Twitter, Facebook ed altri social di area Zuckerberg hanno creato una sorta di vuoto cosmico intorno alla pagina ed al profilo mostrando gli aggiornamenti con ritardi di ore.

Megachiroptera non riceve soldi da nessuno e non fa pubblicità per cui non ci sono entrate monetarie di nessun tipo. Il lavoro di Megachiroptera è sorretto solo dalla passione e dall'intento di dare un indirizzo in mezzo a questo mare di disinformazione.

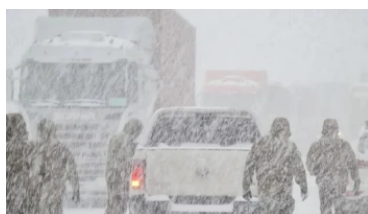
Non ci sono complotti

Ci sono persone e fatti

DOCUMENTATI

Gli Stati Uniti subiscono nevicate di fine stagione record
6 giugno 2022

Prepariamoci alle code per il pane
14 giugno 2022

A memoria le migliori condizioni di neve in Nuova Zelanda a giugno
13 giugno 2022

L'estensione della neve in Sud America ai massimi storici
20 luglio 2022

Estensione del ghiaccio marino artico ai massimi di 30 anni
1 giugno 2022

I danni invernali eliminano i vigneti della regione del Niagara, in Ontario
11 luglio 2022

klaudiko 23 agosto 2021 Attualità, Informazione, Meteorologia
Argentina, Autunno, Brain Waching, Brasile, Condizionamento, Controllo, Corruzione, Covid19, Diritti Civili, Europa Centrale, Fronte Antartico, Global Cooling, Governance Globale, La Niña, Libertà Stampa, MediaMainstream, Neve, Nord Europa, Pandemia, Paradigma, Paura, Poteri Costituiti, Ridotte Libertà, Temperature Medie

Rispondi